



Alle 17.30, i lavoratori dell'amministrazione provinciale di Como occuperanno il consiglio provinciale.

“La mobilitazione vuole denunciare gli effetti dell'emendamento che verrà approvato con la legge di stabilità: dal 1 gennaio 2015 ben 185 dipendenti verranno dichiarati in esubero, senza alcuna garanzia rispetto alla propria ricollocazione. Rischia quindi di concludersi nel peggiore dei modi il percorso di riforma delle province provocando, anche per il territorio comasco, una grave riduzione di servizi e delle tutele occupazionali - spiegano dalla Cgil Como - Cgil, Cisl e Uil chiederanno alla presidente Livio di rappresentare, al governo, ai parlamentari comaschi ed ai consiglieri regionali afferenti al territorio, lo stato di grave disagio che sta vivendo l'ente”.